

Scontro sul pronto soccorso di Albenga Lenzuolata per l'ospedale Toti: «Non cambio idea»

IL CASO

Lenzuoli sui balconi di tutta la riviera per chiedere la riapertura del pronto soccorso, mentre il sindaco Riccardo Tomatis chiede un incontro con il presidente Giovanni Toti nel tentativo di riaprire un dialogo sempre più difficile. Ancor più dopo le dichiarazioni di Toti che durante una visita al San Martino di Genova è tornato a



Giovanni Toti

criticare le manifestazioni di Albenga e Cairo e le richieste dei cittadini e degli amministratori di riapertura dei reparti di emergenza. Critiche che non hanno smosso il comitato che ha rilanciato con una nuova iniziativa. Una “lenzuolata” prevista per sabato e domenica, che dovrebbe coinvolgere l'intero comprensorio ingauno. «Invitiamo tutti i cittadini a esporre un lenzuolo bianco o un cartello a favore dell'Ospedale e per la tutela della sanità pubblica per richiamare l'attenzione sulla necessità di far riaprire il Pronto Soccorso», si legge nell'appello lanciato dal comitato spontaneo.

«Troviamo inaccettabile che il presidente della Regione Liguria dopo aver definito “egoisti, irrazionali, strumen-

talizzati” il sindaco di Albenga, il Vescovo, i rappresentanti locali delle istituzioni, le associazioni e migliaia di cittadini abbia rincarato la dose utilizzando addirittura il termine “ignobili”». Toti, però, respinge tutto al mittente.

«Il piano sanitario relativo all'ospedale di Albenga è già stato illustrato, con l'ausilio di tutti i nostri tecnici, alla Commissione Salute del Comune – ha detto – in quella sede le osservazioni contenute nella lettera che il sindaco ha inviato alla mia attenzione sono già state esaminate e giudicate peggiorative rispetto al piano presentato, pertanto ho chiesto al sindaco di proporre un nuovo ordine del giorno o elementi innovativi rispetto al confronto già svolto». —